

| | |
|--|------------|
| 13 luglio 2015 verbale n. 7 Sa/2015 | pagina 1/3 |
|--|------------|

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stata convocata, con nota del 3 luglio 2015, prot. n. 12963, tit. II/cl. 6/fasc. 8, la seduta del senato accademico, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università Iuav:
 prof. **Amerigo Restucci** rettore
 prof. **Marcello Balbo** direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi
 prof. **Carlo Magnani** direttore del dipartimento di culture del progetto
 prof. **Augusto Cusinato** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 prof. **Francesco Guerra** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 prof. **Mario Lupano** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo
 dott.ssa **Francesca Sciarretta** rappresentante dei ricercatori a tempo determinato
 dott.ssa **Francesca Rizzi** rappresentante del personale tecnico e amministrativo

Hanno giustificato l'assenza:
 prof. **Renzo Dubbini** direttore del dipartimento di architettura, costruzione e conservazione

Assenti:
 sig. **Andrea Bertanzon** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 14.37.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott.ssa Anna Maria Cremonese.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1. Comunicazioni del presidente

2. Approvazione dei verbali delle sedute del 4 e del 17 giugno 2015

3. Ratifica decreti rettorali

4. Personale

a) relazione di risultato del direttore generale per l'anno 2014: parere

5. Relazioni internazionali:

a) stipula della convenzione per scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo di architetto con l'Universidad de Chile (Cile)

6. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

a) protocollo d'intesa con l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura - AVEPA al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistemi per il monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "Greening";

b) protocollo d'intesa con l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistema integrato per la gestione e la valorizzazione del Parco Nazionale Cinque Terre";

c) protocollo d'intesa con il Comune di Veduggio al fine di sviluppare e promuovere collaborazioni e sperimentazioni nell'ambito della pianificazione urbanistica ed ambientale con particolare attenzione ai temi della rigenerazione, riciclo e recupero dei territori estrattivi;

d) protocollo d'intesa con la Fondazione Solomon R. Guggenheim - Peggy Guggenheim Collection finalizzato a sviluppare e promuovere una ricerca storico-documentaria e un archivio digitale relativo a Palazzo Venier dei Leoni;

e) schema di convenzione per attività di orientamento formativo per gli studenti della scuola secondaria superiore

7. Varie ed eventuali

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

| | |
|--|------------|
| 13 luglio 2015 verbale n. 7 Sa/2015 | pagina 2/3 |
|--|------------|

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

Il presidente informa che il trasferimento a Venezia dei corsi di laurea di Iuav presenti a Treviso sta procedendo come da programma.

Informa altresì che si stanno facendo delle valutazioni rispetto alle sedi di Badoer e di Santa Marta per una più efficace gestione della logistica soprattutto nei primi mesi di lezione ed in attesa del trasferimento della biblioteca dipartimentale nella sede dei Tolentini. Il costo massimo dell'intera operazione è stimato in € 400.000,00 ed il dettaglio dei costi sarà presentato al consiglio di amministrazione in una delle prossime sedute.

Comunica inoltre che sono in corso delle trattative con la Camera di commercio di Treviso riguardanti la donazione di arredi che rispondono alle necessità delle nuove logistiche.

È stato inoltre richiesto all'area infrastrutture un preventivo da poter presentare all'attenzione del consiglio di amministrazione per i seguenti interventi di manutenzione: nella sede di Santa Marta sulle porte e per il rispetto della normativa antincendio, nella sede dei Tolentini sul tetto;

Al termine delle comunicazioni interviene la dott.ssa **Francesca Sciarretta** la quale chiede se è prevista una seduta del senato accademico per il mese settembre nel corso della quale possa essere affrontata la questione dei ricercatori a tempo determinato di prossima scadenza ed alla quale possa partecipare un ricercatore a tempo determinato in qualità di uditore, considerata la mancanza della rappresentanza di tale categoria nella nuova composizione del senato accademico.

Riprende la parola il **presidente** il quale informa la dott.ssa Francesca Sciarretta che vi sarà una seduta di senato a settembre ma per quanto riguarda gli argomenti ed una eventuale partecipazione di uditori è necessario attendere l'insediamento del senato accademico nella sua nuova composizione.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2. Approvazione dei verbali delle sedute del 4 e del 17 giugno 2015 (rif. delibera n. 67 Sa/2015/Dg/affari istituzionali)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nelle sedute in oggetto, di approvare i verbali delle sedute del 4 e del 17 giugno 2015

3. Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 68 Sa/2015/Dg/affari istituzionali)
delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4. Personale

a) relazione di risultato del direttore generale per l'anno 2014: parere (rif. delibera n. 69 Sa/2015/Afru/risorse umane e organizzazione – allegati: 1)

esprime unanime parere favorevole sulla relazione presentata dal direttore generale di Iuav per l'anno 2014 ritenendo conseguiti positivamente gli obiettivi assegnati ai fini dell'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione della retribuzione di risultato

5. Relazioni internazionali:

a) stipula della convenzione per scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo di architetto con l'Universidad de Chile (Cile) (rif. delibera n. 70

Sa/2015/Adss/relazioni internazionali – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione in oggetto secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie

6. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

a) protocollo d'intesa con l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura - AVEPA al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistemi per il monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "Greening" (rif. delibera n. 71 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio)

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

| | |
|---|-------------------|
| <p>13 luglio 2015 verbale n. 7 Sa/2015</p> | <p>pagina 3/3</p> |
|---|-------------------|

b) protocollo d'intesa con l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistema integrato per la gestione e la valorizzazione del Parco Nazionale Cinque Terre" (rif. delibera n. 72

Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio)

c) protocollo d'intesa con il Comune di Veduggio al fine di sviluppare e promuovere collaborazioni e sperimentazioni nell'ambito della pianificazione urbanistica ed ambientale con particolare attenzione ai temi della rigenerazione, riciclo e recupero dei territori estrattivi (rif. delibera n. 73 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio)

d) protocollo d'intesa con la Fondazione Solomon R. Guggenheim - Peggy Guggenheim Collection finalizzato a sviluppare e promuovere una ricerca storico-documentaria e un archivio digitale relativo a Palazzo Venier dei Leoni (rif. delibera n. 74 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio)

e) schema di convenzione per attività di orientamento formativo per gli studenti della scuola secondaria superiore (rif. delibera n. 75 Sa/2015/Adss/front office)

delibera all'unanimità di approvare i protocolli d'intesa e lo schema di convenzione sopra elencati secondo gli schemi riportati nelle singole delibere di riferimento e autorizza il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.00

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|--|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 67 Sa/2015/Dg/affari istituzionali</p> | <p>pagina 1/1</p> |
|--|--------------------------|

2 Approvazione dei verbali delle sedute del 4 e del 17 giugno 2015

Il presidente sottopone all'approvazione del senato il verbale delle sedute del 4 e del 17 giugno 2015 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nelle sedute in oggetto, di approvare i verbali delle sedute del 4 e del 17 giugno 2015.

I verbali sono depositati presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|-------------------|
| 13 luglio 2015 delibera n. 68 Sa/2015/Dg/affari istituzionali | pagina 1/1 |
|---|-------------------|

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del senato accademico il seguente decreto rettorale:

decreto rettorale 22 giugno 2015 n. 258 Conferimento diretto di incarichi di insegnamento a esperti di alta qualificazione sui corsi intensivi workshop estivi (W.A.VE) – a.a. 2014/2015 (Adss/segreteria dei corsi di studio/pt)

decreto rettorale 22 giugno 2015 n. 260 Conferimento diretto di incarico di supplenza a esperto di alta qualificazione sui corsi intensivi workshop estivi (W.A.VE) – a.a. 2014/2015 (Adss/segreteria dei corsi di studio/pt)

Conferimento di contratti per attività didattica integrativa sui corsi intensivi workshop estivi (W.A.VE) – a.a. 2014/2015 (Adss/segreteria dei corsi di studio/pt)

decreto rettorale 22 giugno 2015 n. 261 Conferimento contratti di attività didattica integrativa sui corsi intensivi workshop estivi (W.A.VE) – a.a. 2014/2015 (Adss/segreteria dei corsi di studio/pt)

decreto rettorale 22 giugno 2015 n. 262 Conferimento contratti di attività didattica integrativa sui corsi intensivi workshop estivi (W.A.VE) – a.a. 2014/2015 (Adss/segreteria dei corsi di studio/pt)

decreto rettorale 19 giugno 2015 n. 269 Master di primo livello “master Logistica e trasporti – esperto nell’analisi, pianificazione e valutazione dei sistemi di logistica e trasporto per l’internazionalizzazione delle imprese” anno accademico 2014-2015: rimodulazione del conto economico e conferimento dell’incarico di progettazione-coordinamento (Adss/master e carrer service/sr)

Il senato accademico delibera all’unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.

I decreti rettorali sopra elencati sono depositati presso il servizio archivio di ateneo.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

| | |
|--|---|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 69 Sa/2015/Afru/risorse umane e organizzazione</p> | <p>pagina 1/1 allegati: 1</p> |
|--|---|

4 Personale

a) relazione di risultato del direttore generale per l'anno 2014

Il presidente informa il senato che, ai sensi dell'articolo 17 dello statuto di ateneo, il direttore generale è tenuto a presentare agli organi di governo e al nucleo di valutazione una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi di performance e alle azioni di intervento prioritario assegnati alla direzione e complessivamente alla struttura gestionale di ateneo nell'ambito del piano della performance 2014/2016 approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 5 febbraio 2014.

Nel complessivo sistema di misurazione e valutazione della performance previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il parere del senato accademico sulla attività svolta dal direttore generale nel corso del 2014 è, dunque, presupposto necessario anche ai fini dell'assegnazione della retribuzione di risultato da parte del consiglio di amministrazione.

In particolare il presidente rileva che nell'anno 2014, sulla base delle linee guida strategiche definite dal rettore e dal consiglio di amministrazione attraverso l'approvazione del piano della performance Iuav, l'attività della direzione generale si è indirizzata principalmente sulle attività e azioni prioritarie così come dettagliatamente descritto nella relazione presentata dalla dott.ssa Anna Maria Cremonese e allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 6).

Il presidente informa infine che la relazione oggetto della presente deliberazione sarà sottoposta all'attenzione del nucleo di valutazione per il previsto parere nella riunione del 14 luglio 2015 al fine della approvazione da parte del consiglio di amministrazione.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto di ateneo**
- **decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150**

esprime unanime parere favorevole sulla relazione presentata dal direttore generale di Iuav per l'anno 2014 ritenendo conseguiti positivamente gli obiettivi assegnati ai fini dell'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione della retribuzione di risultato.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

Relazione del Direttore Generale Anno 2014

Lo Statuto dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale n. 19 del 16 gennaio 2012, prevede all'articolo 17 comma 2 che il direttore generale presenti annualmente al consiglio di amministrazione, al senato accademico e al nucleo di valutazione una relazione sull'attività svolta. Tale relazione, che da quest'anno è accompagnata dalla scheda di valutazione della performance, contribuisce a fornire gli elementi utili per la valutazione dell'attività svolta dal direttore.

Le attività che hanno caratterizzato l'impegno della direzione nel 2014 sono state:

- supporto alla predisposizione del piano strategico di Ateneo;
- supporto alla definizione e introduzione di parametri e criteri premiali nella distribuzione delle risorse;
- presidio del bilancio;
- supporto e presidio delle attività di programmazione e di pianificazione anche attraverso la predisposizione di linee guida coordinate per didattica, ricerca e bilancio;
- revisione e aggiornamento dei regolamenti;
- studio dei processi e analisi dell'organizzazione finalizzati alla definizione di un assetto organizzativo rispondente agli obiettivi degli organi di governo;
- presidio delle partecipate.

Il piano strategico di Ateneo, declinato nel piano della performance, è stato prioritariamente indirizzato dalla programmazione triennale delle Università (DM 827/2013) che ha impegnato il nostro Ateneo nella definizione degli obiettivi e nella predisposizione dei relativi progetti nel primo trimestre del 2014.

Entro la scadenza del 28 marzo sono stati predisposti 5 progetti che, anche se con qualche lieve taglio economico, sono stati tutti approvati dal MIUR (DM 889/2014). Il fatto che l'approvazione sia intervenuta nel mese di dicembre, quindi un anno prima della scadenza dei progetti rende complesse sia la pianificazione sia lo svolgimento delle attività. A questo si aggiunge che un ateneo di piccole dimensioni come il nostro non ha la forza economica per anticipare costi in una situazione di incertezza. I progetti sono comunque stati portati avanti e i risultati intermedi a fine 2014 sono in linea con gli obiettivi, come evidenziato nella relazione sulla performance.

Le azioni intraprese nell'ambito della programmazione triennale seguono le seguenti direttrici: *dematerializzazione, internazionalizzazione, condivisione di servizi con gli altri Atenei.*

A queste azioni si aggiungono quelle che il piano della performance definisce come prioritarie:

1. *Progetto per l'accreditamento e l'assicurazione di qualità dei corsi di studio (dottorato di ricerca)*

Come previsto dal DM 45/2013 sono state avviate le procedure di accreditamento. I corsi di dottorato sono stati fusi in un unico corso, suddiviso in curricula che ha assunto la denominazione di dottorato in Architettura, città e design e che ha conseguito l'accreditamento quinquennale.

Nell'ambito dell'obiettivo di valorizzazione della formazione alla ricerca attraverso lo sviluppo di azioni in grado di rafforzare l'identità del dottorato sia a livello nazionale, sia internazionale, la Scuola di dottorato ha promosso e organizzato il Convegno nazionale dei dottorati italiani dell'architettura, della pianificazione e del design "La ricerca che cambia".

Il 22 luglio 2014 è stato emanato il nuovo "Regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca" che disciplina le nuove procedure di istituzione tramite accreditamento dei corsi e dei curricula in cui si articola il dottorato di ricerca nonché le procedure per l'attivazione, l'organizzazione e il funzionamento di ulteriori corsi di dottorato promossi anche in collaborazione con altri soggetti nazionali o internazionali.

2. *Progetto per l'accreditamento e l'assicurazione di qualità dei corsi di studio (offerta formativa)*

Ad aprile 2014 il Senato Accademico ha approvato il documento sul sistema di assicurazione della qualità della formazione, la nuova composizione del Presidio della qualità e l'articolazione e composizione dei gruppi di gestione della Assicurazione della qualità (GGQ). Attraverso questa azione l'Ateneo ha dato piena applicazione alla normativa sull'accreditamento e la qualità dei corsi di studio e posto le basi per l'introduzione del sistema di assicurazione della qualità della ricerca. Il Presidio ha lavorato per tutto il 2014, supportato dal Servizio "quality assurance gestione banche dati ministeriali", ponendosi come obiettivo di introdurre in Ateneo un sistema che non sia mero adempimento normativo ma una vera ricerca della qualità, così come avviene in molte esperienze straniere.

A dicembre 2014, il Senato Accademico ha approvato le linee guida per l'offerta formativa 2015/2016 che, in coerenza con quelle per la predisposizione del budget 2015 e con le indicazioni del Presidio della qualità e del Nucleo di valutazione, fissano i principi di riferimento per i dipartimenti in fase di predisposizione dell'offerta formativa e di definizione degli assetti didattici.

Considerato che a dicembre vengono anche predisposte le relazioni delle commissioni paritetiche e il rapporto di riesame dei corsi di studio appare evidente come il percorso verso la qualità sia stato impostato in modo tale da offrire agli organi di governo gli strumenti per lavorare "in qualità" e, quindi, assumere decisioni sulla base di informazioni sempre più complete.

3. *Qualità della Ricerca*

Nel 2014, per la prima volta l'ateneo si è dovuto impegnare nella compilazione della scheda SUA-RD (DM: 47/2013). Con la collaborazione del Dipartimento di Culture del Progetto il nostro Ateneo ha presentato la propria candidatura per effettuare la sperimentazione della SUA-RD 2013. Tale attività oltre che di supporto all'ANVUR è stata preziosa per il nostro Ateneo che ha così avuto modo di approfondirne le principali problematiche. Successivamente a questa fase tutti e tre i dipartimenti sono stati impegnati nella compilazione della SUA-RD 2011/2013 la cui scadenza è stata prorogata al 2015 anche per la complessità e difficoltà dell'operazione. L'introduzione della scheda SUA-RD ha richiesto l'attivazione in U GOV catalogo della ricerca di assegnisti e dottorandi.

Le risorse di ateneo per la ricerca (fondi e assegni di ricerca) sono state ripartite utilizzando tra i criteri anche gli esiti della VQR 2004-2010, in particolare l'indicatore

IRFD. A loro volta i dipartimenti hanno provveduto ad assegnare le risorse a docenti e ricercatori mediante call interne, applicando per la valutazione criteri e indicatori di qualità del progetto, di produttività scientifica e di risultato, confermando gli obiettivi di incremento della partecipazione e del tasso di successo a bandi competitivi, di rafforzare la mobilità internazionale, di migliorare e incrementare la produzione scientifica.

Tutti gli assegni di ricerca di ateneo sono stati attribuiti entro l'anno. Sono stati avviati i progetti di ricerca finanziati sul Fondo Sociale Europeo e attivati i relativi assegni di ricerca.

4. Progetto "K2"

Il progetto prevedeva l'introduzione di una carta multifunzione da distribuire a tutti gli studenti e utilizzabile sia per pagamenti e rimborsi che nelle mense universitarie.

Il progetto è stato realizzato e, per il futuro, sarà implementato anche per i docenti e per il personale tecnico e amministrativo. Trattandosi di una carta multifunzione i servizi saranno adeguati alla tipologia di destinatari.

5. Progetto di ampliamento della Biblioteca Centrale Realizzazione biblioteca digitale

Nel 2014 è proseguita l'attività di ampliamento della Biblioteca centrale. Sono state allestite le collezioni a scaffale aperto e aperte le nuove sale di lettura: una dedicata ai periodici, l'altra alle collezioni speciali, iniziando con quelle della biblioteca G. Astengo, incrementando i posti di lettura del polo dei Tolentini da 238 a 378. Sono state realizzate le attività preliminari alla migrazione del prestito verso Sebina Open Library e alla implementazione dei servizi di auto prestito.

È stata deliberata dagli organi di governo l'unificazione delle ex biblioteche dipartimentali nella sede dei Tolentini e, a seguito dell'analisi e delle valutazioni espresse dalla commissione nominata dal senato, è stato avviato a fine 2014 il trasferimento della biblioteca di storia dell'architettura.

La parte di progetto che prevedeva l'implementazione dell'interazione tra catalogo della ricerca e il repository istituzionale è stata rinviata coerentemente con il progetto che vede nel 2015 la migrazione di U GOV ricerca sul nuovo sistema messo a punto dal Cineca denominato IRIS, che include l'interazione con il repository istituzionale sulla nuova piattaforma.

È stato realizzato un progetto pilota per la gestione degli oggetti digitali dell'archivio progetti (Ulisse) ed è stata avviata una collaborazione con gli atenei di Padova e di Ca' Foscari, nell'ambito della programmazione triennale MIUR, per la sperimentazione di una piattaforma comune (Phaidra) per la gestione delle collezioni digitali. È proseguita la digitalizzazione delle tesi di laurea.

6. Progetto POR sistema laboratori

In tema di Sistema dei laboratori di Ateneo il 2014 ha visto la conclusione del progetto POR FESR 2007-2014 IUAV_LAB e il completamento di quanto previsto: stipula di convenzioni attuative finalizzate alla collaborazione delle imprese al progetto e realizzazione di tesi di laurea e tirocini. I laboratori costituiscono punti di eccellenza dell'ateneo ma con un grado di apertura verso l'esterno ancora troppo limitato. Si tratta quindi di realizzare un disegno atto ad ampliarne la visibilità sul mercato allo scopo di creare un più proficuo rapporto con il territorio anche nell'ottica di attrarre maggiori risorse dall'esterno.

7. Patrimonio immobiliare

Sono continuate le attività di messa a norma degli edifici con particolare riferimento a Palazzo Badoer e Cà Tron. Relativamente a quest'ultimo si è dovuto attendere il parere della Soprintendenza per cui i lavori saranno completati nel 2015 così come avverrà per Palazzo Badoer.

È stato iniziato il primo stralcio del piano per la verifica sismica delle sedi IUAV mentre sul fronte dell'efficientamento energetico è stato realizzato il nuovo impianto geotermico a Palazzo Badoer ed è stato progettato il nuovo impianto di trigenerazione a Santa Marta.

8. Progetto "Carta degli impegni per la sostenibilità IUAV"

Si tratta di un progetto complesso che deve procedere di pari passo con gli interventi edilizi e impiantistici. Nel 2014 sono iniziate le attività per la definizione e la stesura del primo rendiconto sul risparmio energetico e la verifica della conformità allo standard internazionale ISO 14000 sulla gestione ambientale delle organizzazioni.

9. Bilancio sociale e ambientale

È stato realizzato un documento che sulla base di un'analisi comparativa, fornisce indicazioni utili all'attivazione di un gruppo di lavoro da parte della Direzione Generale.

10. Progetto U-Gov e contabilità economico – patrimoniale

A seguito di un processo molto complesso e dopo aver affrontato le criticità legate sia alla modifica del sistema contabile che ai problemi tecnici derivanti dalla necessità di acquisire conoscenze approfondite del software è stato predisposto il primo bilancio di esercizio in contabilità economico-patrimoniale. Alla complessità gestionale si è associata la difficoltà di far comprendere le nuove logiche contabili agli organi di governo e alla comunità IUAV e questo ha reso particolarmente lungo e difficile l'iter approvativo del bilancio. Iter che si è concluso a settembre 2014 quando era già in corso la procedura per la definizione del budget 2015 che, a sua volta, ha incontrato le stesse difficoltà comunicative che sono state amplificate dalla necessità di contenere le spese di gestione. Necessità emersa in fase di stesura del budget.

11. Reingegnerizzazione dei processi amministrativi - Progetto per la costituzione di una centrale unica di acquisto

Ad inizio 2014 si è conclusa la rilevazione dei processi. Rilevazione che ha consentito da un lato di pubblicare sul sito le attività dei diversi servizi rendendo, quindi, più chiara e trasparente l'attività degli stessi e, dall'altro, un primo esame delle criticità e sovrapposizioni. Sulla base dell'analisi eseguita si sono quindi identificate le priorità di intervento che sono state: contabilità delle strutture decentrate e area infrastrutture.

Gli interventi hanno riguardato:

- l'accentramento in un unico servizio della contabilità di: dipartimenti, area didattica e area ricerca;
- la modifica della ripartizione delle competenze tra gli uffici che presidiavano la divisione "Facility management" e la loro collocazione organizzativa sotto il diretto coordinamento del dirigente di area;
- la costituzione della centrale unica acquisti;
- l'istituzione di un servizio a presidio dei laboratori didattici e delle aule didattiche;

- l'attribuzione specifica della responsabilità del monitoraggio delle partecipate al Servizio in staff al Rettore.

Il Piano triennale e il piano della performance discendono dalla pianificazione strategica di Ateneo che, in Iuav, non ha ancora trovato un documento pienamente rappresentativo. A supporto della pianificazione strategica la direzione ha elaborato nel 2014 un primo documento che analizza le principali grandezze di Ateneo che impattano sulla sua dimensione più rilevante che è la didattica. Tale documento analizza, anche con riferimento alle serie storiche: struttura e andamento dei corsi di studio, costi della docenza (esterna e interna) e risorse di docenza disponibili in Ateneo nella loro proiezione temporale.

Il presidio del bilancio ha richiesto un impegno particolare sia per le difficoltà legate al nuovo sistema contabile sia per il fatto che il Ministero ha emanato solo a dicembre 2014 il decreto per il FFO e per i punti organico 2014.

Un supporto gestionale importante è stato comunque garantito attraverso l'elaborazione e la successiva approvazione da parte degli organi di governo, delle linee guida sulla predisposizione del budget 2015. Linee guida applicate dalla direzione nelle scelte gestionali successive e che sono state riprese nel piano della performance 2015.

Nel 2014 il MIUR ha stanziato i fondi per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo previsto dall'art. 29 co. 19 della L. 240/2010. L'Area finanza e risorse umane ha predisposto il regolamento attuativo e gestito il bando e la successiva assegnazione dell'incentivo nei tempi previsti dalla legge.

Sempre nel 2014 è stata data attuazione al piano associati che ha portato all'assunzione di 17 associati, cui si deve aggiungere un ulteriore associato assunto ad inizio 2015. Sei di loro sono esterni.

Sul fronte gestionale va segnalato l'aggiornamento del sistema di misurazione della performance (approvato dal consiglio di amministrazione con delibera del 26 novembre 2014), che ha trovato applicazione in sede di valutazione dei risultati 2014, e che ha riguardato principalmente i questionari di customer satisfaction, il modello di misurazione degli obiettivi e l'introduzione della scheda di valutazione del direttore generale.

Per quanto concerne gli obblighi specifici in materia di trasparenza, performance e anticorruzione va segnalato che, sulla base delle direttive dell'ANAC, è stata condotta una verifica delle informazioni pubblicate sul sito web di ateneo in modo tale da realizzare e implementare la pagina "amministrazione trasparente". È stato, inoltre, attivato un sistema di monitoraggio periodico a cui si affianca l'eventuale sollecito e supporto nei confronti dei soggetti tenuti a pubblicare le diverse informazioni. Sono stati predisposti e pubblicati: il piano della performance 2014, la relazione sulla performance 2013, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016 e la relazione del responsabile della prevenzione della corruzione 2014.

A conclusione della procedura aperta di consultazione degli stakeholder, sulla base di quanto disposto dalla legge 16 novembre 2012, n. 190, è stato altresì adottato il "codice di comportamento dell'Università Iuav di Venezia" quale strumento diretto a rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto della corruzione.

Nel corso del 2014 è stata condotta inoltre una attenta attività di monitoraggio delle partecipate per garantire la dovuta informazione e il conseguente controllo degli organi di governo di Ateneo. Tale attività è stata particolarmente importante per il presidio del bilancio IUAV in relazione alla valorizzazione del patrimonio delle partecipate nello stato patrimoniale dell'ateneo.

Si è provveduto ad attivare le procedure per la messa in liquidazione della società ISP s.r.l. e, a luglio 2014, il liquidatore ha potuto iniziare la propria attività che è stata costantemente seguita e monitorata dalla direzione.

È stata analizzata la situazione dello spin off UNISKY s.r.l. e sono state sottoposte le relative conclusioni agli organi di governo. Tale analisi ha portato anche alla revisione del regolamento di ateneo sulla partecipazione dell'Università a società di capitali e a consorzi di diritto privato e sugli spin off.

Sono state condotte attente verifiche e analisi di bilancio sia su UNISKY sia sulla società ISP - Iuav Studi e Progetti sia sulla Fondazione IUAV.

Per quanto concerne la Fondazione IUAV una attenzione particolare è stata richiesta dalla conclusione dei lavori del restauro dell'ex convento dei Crociferi e dalle successive e complesse operazioni di collaudo nonché dalla necessità di individuare una soluzione definitiva alle lunghe trattative per la risoluzione del contenzioso tra la Fondazione stessa e i gestori della residenza universitaria studentesca conseguente alla complessità dell'opera e alla sua parziale consegna.

Infine anche per il 2014 la direzione ha continuato le politiche a favore della famiglia e di incentivo del benessere lavorativo dei dipendenti dell'ateneo.

In questa prospettiva:

- è stato confermato il servizio di asilo nido aziendale
- è stato rivisto il regolamento sul telelavoro ed è stato emanato il primo bando per l'assegnazione di 6 postazioni di lavoro
- sono stati erogati i contributi finalizzati al sostegno della situazione economica e familiare del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo (fondo servizi sociali)
- è stata avviata la consultazione del comitato unico di garanzia (CUG) per le materie relative all'organizzazione del lavoro e alla tutela delle pari opportunità.

Venezia, 5 luglio 2015

Anna Maria Cremonese

| | |
|--|---|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 70 Sa/2015/Adss/relazioni internazionali</p> | <p>pagina 1/1 allegati: 1</p> |
|--|---|

5 Relazioni internazionali:

a) stipula della convenzione per scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo di architetto con l'Universidad de Chile (Cile)

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta per la stipula della convenzione per lo scambio di docenti e studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo di Architetto con Universidad de Chile (Cile). Tra Iuav e Universidad de Chile esiste da molti anni lo scambio reciproco di docenti e studenti ai fini di studio.

Tenuto conto degli incentivi da parte del MIUR agli atenei italiani per l'ottenimento dei doppi titoli e del Programma Erasmus Plus 2014-2020 che prevede borse di studio anche per la mobilità extra europea, si propone la stipula della convenzione sul modello elaborato dalla Commissione Europea che è parte integrante della presente delibera (allegato 1 di pagine 13).

La convenzione, solo in inglese, prevede lo scambio fino a due studenti da/a Iuav con la permanenza presso l'ateneo partner di un anno accademico, in via del tutto eccezionale gli studenti Iuav potranno frequentare un terzo semestre in Cile esclusivamente per svolgere il tirocinio (250 ore) che è attività obbligatoria e abilitante alla professione e se non svolto nei due semestri precedenti. Per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione non è previsto nessuno scambio di economie tra le parti.

È nominato coordinatore scientifico del protocollo d'intesa il prof. Enrico Fontanari.

Il presidente propone al senato accademico di approvare la stipula della convenzione per scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo di architetto con l'Universidad de Chile (Cile).

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 6**

- **ritenuto l'interesse dell'ateneo ad avviare forme di collaborazione con l'Universidad de Chile nell'ambito del Programma Erasmus Plus 2014-2020**

delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione per scambio studenti al fine dell'ottenimento del doppio titolo di architetto con l'Universidad de Chile (Cile) secondo lo schema allegato alla presente delibera, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|



Erasmus+ Programme

Key Action 1 – Mobility for learners and staff – Higher Education Student and Staff Mobility

Inter-institutional agreement 2015-2021 between institutions from programme and partner countries

The institutions named below agree to cooperate for the exchange of students and/or staff in the context of the Erasmus+ programme. They commit to respect the quality requirements of the Erasmus Charter for Higher Education in all aspects of the organization and management of the mobility, in particular the recognition of the credits (or equivalent) awarded to students by the partner institution. The institutions also commit to sound and transparent management of funds allocated to them through Erasmus+.

A. Objectives of the Agreement

In order to promote the cultural exchange and to enhance undergraduate education of architecture students, the Department of Architecture of the Università IUAV di Venezia and the Faculty of Architecture and Urbanism of the University of Chile sign this agreement. This document aims at establishing an academic protocol for recognizing studies of architecture taught in both institutions.

This program is intended to award a dual degree that allows students from Università IUAV di Venezia to obtain the Diploma of Architecture at the University of Chile and students from University of Chile to obtain the Laurea Magistrale in Architettura degree at Università IUAV di Venezia. This agreement is valid only by accomplishing all national laws and procedure rules from each involved university.

The Laurea Magistrale in Architettura degree awarded by the Università IUAV di Venezia is a programme for advanced academic undergraduate education, which is obtained after the bachelor in architecture degree. It is a 4-semester program taught in Italian, and comprises 120 transferable credits (ECTS).

The Diploma in Architecture awarded by the University of Chile is the professional education programme for students who have finished its bachelor in architecture degree. It is 4-semester program taught in Spanish, and comprises 192 credits according to study plan in force.



B. Information about the higher education institutions

| Full name of the institution / country | Erasmus code or city ¹ | Name of the contact person | Contact details (email, phone) | Website (eg. of the course catalogue) |
|---|-----------------------------------|--|--|--|
| Università Iuav di Venezia / Italy | I VENEZIA02 | Mrs Claudia CAPUANO, International Affairs Office, Officer | international@iuav.it t. +39 041 2571739 f. +39 041 2571160 skype: iuav.international | www.iuav.it |
| Universidad de Chile – Faculty of Architecture and Urbanism / Chile | UCHILE SANTIAGO | Mr Claudio PALAVECINO, Dirección Académica y de Relaciones Internacionales | coordinadorconvenios@uchilefau.cl t. +56 02 29783067 +56 02 29783066 f. +56 02 2229522 | www.fau.uchile.cl |

C. Mobility numbers² per academic year

Students who want to study for the double degree program must arrive in the hosting Institution at the beginning of the academic year.

In order to obtain a Double Degree, UChile students will have to enroll in and attend the courses of the 2nd year of one of the *Laurea Magistrale in Architettura* (LM4) degrees active/available at Iuav in the academic year at their arrival.

In order to obtain a Double Degree, Iuav students will have to enrol in the graduation project, in UChile, which should be developed in two semesters. In addition, they will have to enrol in and attend a mandatory seismic structures course and a professional internship for 250 hours during the graduation project period.

¹ Higher Education Institutions (HEI) from Erasmus+ programme countries should indicate their Erasmus code while Partner Countries HEI should mention the city where they are located.

² Mobility numbers can be given per sending/receiving institutions *and per education field (optional*:* <http://www.uis.unesco.org/Education/Pages/international-standard-classification-of-education.aspx>)



| FROM [Erasmus code or city of the sending institution] | TO ⁷ [Erasmus code or city of the receiving institution] | Subject area code [Internat ional ISCED code] | Subject area name | Study cycle [short cycle, 1 st , 2 nd or 3 rd] | Number of student mobility periods | |
|---|--|---|-------------------------|---|---|---|
| | | | | | Student Mobility for Studies [total number of months of the study periods or average duration*] | Student Mobility for Internships |
| I VENEZIA02 | UCHILE | 073 | Architecture | Professional cycle 11 th and 12 th semesters | up to 2 students per 2 semesters for Double Degree Program | up to 2 students per minimum 2 months during the 12 months scheduled for Double Degree |
| UCHILE | I VENEZIA02 | 073 | Architecture | 2 nd cycle 2 nd year of the Laurea Magistrale in Architecture | up to 2 students per 1 academic year for Double Degree Program | up to 2 students per minimum 2 months during the 12 months scheduled for Double Degree |

Even though the double degree exchange recognizes reciprocity between both institutions, the Laurea Magistrale in Architettura program at IUAV considers a two-semester period for incoming students, but the Professional Diploma of Architecture at UChile considers a regular period of three-semester for exchange students. With the exception of Iuav that awards academic degrees only, the University of Chile has legal authority to award the professional diploma of architecture; then the courses and internship required are mandatory. In order to homologate the exchange period, the professional diploma program at Uchile should be developed in two semesters. Only for exceptional cases, the professional internship can be taken in the summer semester just before the first graduation project semester; or just after the second graduation project semester, during the summer semester of the next year.

| FROM ⁷ [Erasmus code or city of the sending institution] | TO ⁷ [Erasmus code or city of the receiving institution] | Subject area code * [ISCED 2013] | Subject area name * | Number of staff mobility periods | |
|--|--|---|------------------------------|--|-------------------------------------|
| | | | | Staff Mobility for Teaching [total number of days of the teaching periods or average duration*] | Staff Mobility for Training * |
| I VENEZIA02 | UCHILE | | Architecture | 1 teacher per 2 weeks/year | n/p |
| UCHILE | I VENEZIA02 | | Architecture | 1 teacher per 2 weeks/year | n/p |

Workshop Mobility

The parties can cooperate in organizing common didactic workshops (upon mutual consent) where participants, students and teachers can come/go from/to Università Iuav di Venezia and/or from/to Universidad de Chile. The coordinators will be responsible for the organization and the number of participants of the common workshops and for the number of credits accumulated by students.

D. Recommended language skills

The sending institution, following the agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period.

Before the arrival of the incoming students, the receiving institutions will inform the incoming students about language courses offered before their arrival and/or during their stays.

| Receiving institution [Erasmus code or city] | Optional: Subject area | Main language of instruction | Additional language of instruction | Recommended language of instruction level ³ |
|---|---------------------------|------------------------------|--|--|
| | | | | Double Degree Exchange Students [<i>Minimum recommended level: B2</i>] |
| I VENEZIA02 | | Italian | some courses are taught in English | B2 |
| UCHILE | | Spanish | All courses are taught in Spanish only | B2 |

For more details on the language of instruction recommendations, see the course catalogue of each institution.

E. Respect of fundamental principles and other mobility requirements

The higher education institution(s) located in a **programme country**⁴ of Erasmus+ must respect the Erasmus Charter for Higher Education of which it must be a holder. The charter can be found here:

http://eacea.ec.europa.eu/funding/2014/call_he_charter_en.php

The higher education institution(s) located in a **partner country** of Erasmus+ must respect the following set of principles and requirements:

The higher education institution agrees to:

³ See Common European Framework of Reference for Languages:
<http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr>

⁴ Erasmus+ programme countries are the 28 EU countries, the EFTA countries and other European countries as defined in the Call for proposals.



- Respect in full the principles of non-discrimination and to promote and ensure equal access and opportunities to mobile participants from all backgrounds, in particular disadvantaged or vulnerable groups.
- Apply a selection process that is fair, transparent and documented, ensuring equal opportunities to participants eligible for mobility.
- Ensure recognition for satisfactorily completed activities of study mobility and, where possible, internships of its mobile students.
- Charge no fees, in the case of credit mobility, to incoming students for tuition, registration, examinations or access to laboratory and library facilities. Nevertheless, they may be charged small fees on the same basis as local students for costs such as insurance, student unions and the use of miscellaneous material. Incoming students registered at Iuav for the Double Degree Programme, to obtain the Diploma at the end of the study period, must pay taxes required by Italian Government. (See "During and After the Mobility")
- Provide scholarships to exchange students/staff, if higher education institutions obtain grants from European Union, University Ministries, Public and/or Private organizations. If they receive no grants, the costs of visas, insurance, travel, housing and other costs of life in the foreign country are the student/staff's responsibility.

The higher education institution located in a **partner country** of Erasmus further undertakes to:

Before mobility

- Provide information on courses (content, level, scope, language) well in advance of the mobility periods, so as to be transparent to all parties and allow mobile students to make well-informed choices about the courses they will follow.
- Ensure that outbound mobile participants are well prepared for the mobility, including having attained the necessary level of linguistic proficiency.
- Provide assistance related to obtaining visas, when required, for incoming and outbound mobile participants. Costs for visas can be covered with the mobility grants. See the information / visa section for contact details.
- Provide assistance related to obtaining insurance, when required, for incoming and outbound mobile participants. The institution from the Partner country should inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Costs for insurance can be covered with the organizational support grants. See the information / insurance section for contact details.
- Provide guidance to incoming mobile participants in finding accommodation. See the information / housing section for contact details.

During and after mobility

- Ensure equal academic treatment and services for home students and staff and incoming mobile participants and integrate incoming mobile participants into the institution's everyday life, and have in place appropriate mentoring and support arrangements for mobile participants as well as appropriate linguistic support to incoming mobile participants.
- Accept all activities indicated in the learning agreement as counting towards the degree, provided these have been satisfactorily completed by the mobile student.
- Provide, free-of-charge, incoming mobile students and their sending institutions with transcripts in English or in the language of the sending institution containing a full, accurate and timely record of

their achievements at the end of their mobility period.

- Support the reintegration of mobile participants and give them the opportunity, upon return, to build on their experiences for the benefit of the Institution and their peers.
- To obtain the double degree diploma, incoming students to Iuav are required:
 - to pay taxes required by Italian Ministry of University;
 - to deliver/send a copy of the thesis;
 - to provide for double degree administrative requirements by Iuav University (included AlmaLaurea)
- To obtain the double degree diploma, incoming students to UChile are required:
 - to pay a graduation degree fee by University of Chile;
 - to deliver/send a copy of the professional internship report and graduation project documentation
 - to provide all administrative requirements for double degree required by University of Chile

Observation

Students from the UChile who apply to the Laurea Magistrale in Architettura degree at IUAV can prepare their thesis and to pass all courses and ECTS required by IUAV. Once then, they must come back to Chile to accomplish or to validate the professional internship and to enroll the graduation project in validation plan for one semester only. The professional degree obtained at UChile will allow them practicing in Chile, but not in Italy, because the professional license in this country is obtained through a State Exam by an evaluation committee separated from the university.

Students from the IUAV who apply to the Architecture Diploma at UChile will have to pass the seismic structures course, professional internship and to develop and to present a graduation project to a critics committee at UChile. This diploma will allow them practicing in Chile only, thereby they will have to take the State Exam in Italy or in another European country in order to practice on these countries.

Abiding the balance regarding the number of the exchange students, students from UChile and from IUAV who want to apply for NO Double Degree Program, they can attend courses in order to pass exams with credits according to the study plan previously approved by the tutors of both Universities.

F. Double Degree Study Plan

For each student, a detailed study plan must be approved by both didactic supervisors at IUAV and UCHILE. This plan will not include redundant courses and will be registered in a Learning Agreement. Any modification to the approved plan of study will be registered in the student's change of learning agreement.

If the architecture study plan of any of the institutions involved is modified, it should be opportunely notified to the counterpart in order to determine continuity of the current agreement.

| STUDENTS FROM | Academic year that must be attended at the hosting university | Minimum and compulsory study plan required for the double degree Program | |
|----------------------|--|---|--|
| UCHILE | 2nd year of the Laurea Magistrale in Architecture at | <ul style="list-style-type: none"> • 2 Design studios (Atelier/Studio, 1 per semester); • 1 up to 2 theoretical courses (lectures); | At least 50 ECTS credits; 5-6 exams |



| | | | |
|------|---|--|---------------|
| | Iuav | <ul style="list-style-type: none"> • 1 up to 2 elective single courses • on request official internship will grant ECTS credits; • no credits will be given for research thesis | |
| IUAV | 11 th and 12 th semesters of the Architecture Program at UCHILE | <ul style="list-style-type: none"> • Graduation Project; • Seismic Structures course; • Professional Internship (250 hours) | Total 92 ECTS |

UCHILE and IUAV are not responsible to find an Institution for the Internship. However, they will provide a list with possible professional studios interested in accepting internships.

The Double Degree study plan must be completed in one academic year including internship. The host university reserves the right to suspend the enrolment at the Double Degree Programme to a student with deficient academic results. In the case that one student fails one or more courses, he/she should return and finish his/her courses at the home university. All courses and credits accumulated by the student at the host university will be recognized at the home university.

UCHILE Double Degree students (hosted at Iuav) will discuss their thesis at the Home University and the discussion might be done through skype connection between the universities. After discussion, Iuav will receive from UCHILE the certificate of the degree and the final Transcript of Records, so that Iuav will acknowledge Chilean degree and deliver Italian degree to UCHILE new graduates.

Iuav Double Degree students (hosted at UCHILE) will discuss their graduation project at the Host University and the discussion might be done through skype connection between the universities. After discussion, Iuav will receive from UCHILE the Certificate of Professional Diploma and the final Transcript of Records, so that Iuav will acknowledge Chilean degree and deliver Italian degree to IUAV new graduates.

G. Students' selection and nomination

Selected students must be nominated by their home University. Then each university will provide the application form and the required additional documents that students must enclose. The additional documents are compulsory and should be enclosed with the application.

| Receiving institution [Erasmus code or city] | Name of the contact person | contact details [e-mail, phone, fax] | website for nomination |
|---|--|--|---|
| I VENEZIA02 | Ms Paola DE ROSSI Officer, Student Mobility Office | mobilitastudenti@iuav.it t. +39 041 2571403 f. +39 041 2571160 | https://docs.google.com/a/iuav.it/spreadsheets/viewform?usp=drive_web&formkey=dDVvVzVvb0ZZX3Q3ajlkeFh0UEZzU1E6MQ#gid=0 |
| UCHILE | Ms Grace AGOSÍN Coordinator of Student Mobility Dirección Académica y de Relaciones Internacionales | movilidadestudiantil@uchilefau.cl ; t. +56 02 29783124 | http://www.fau.uchile.cl/direccion-academica-y-de-relaciones-internacionales/94433/movilidad-estudiantil |

I Università luav
- - - di Venezia
U
- - -
A
- - -
V



UNIVERSIDAD DE CHILE

Architecture students from UChile who wish to apply for the Laurea Magistrale in Architettura program at Luav, should apply in the 2nd year of architecture bachelor, corresponding to the 8th semester at UChile, and being awarded with bachelor's degree before starting the exchange program. Architecture students from Luav who wish to apply for the Diploma of Architecture at UChile, should have completed the Laurea Triennale in Architettura or equivalent studies (above or equal to 180 ECTS).

All applications must be submitted by hardcopy, the host university will review them. Applicants must submit a report with course subjects, original transcript (no photocopies), curriculum vitae, portfolio that includes studiowork examples made during bachelor period and a personal statement explaining academic background, motivations and argument that support his/her application. CV and statement documents must be written in host-university language, and the last one must not exceed 500 words length. The acceptance or rejection of the application depends on a review based on academic background, fulfillment of basic requirement established by each institution, motivation and personal commitment towards the program and language level.

H. Calendars

1. Academic calendar:

| Receiving institution [Erasmus code or city] | 1st term | 2nd term |
|---|-------------------------|-------------------------|
| I VENEZIA02 | from October to January | from February to July |
| UCHILE | from March to July | from August to December |

Students who want to study for the Double Degree Program must arrive in the hosting Institution at the beginning of the academic year.

2. Any applications/information on nominated students must reach the receiving institution by:

| Receiving institution | 1st term or full year | 2nd term |
|-----------------------|---------------------------|--------------------------|
| I VENEZIA02 | 30 th June | 30 th October |
| UCHILE | 30 th November | 30 th May |

3. The receiving institution will send its decision within 8 weeks.

4. A Transcript of Records will be issued by the receiving institution **no later than 5 weeks after the assessment period has finished at the receiving HEI.**

I. Termination of the agreement

This agreement will be in force from the most recent date of its execution, until the expiration date of the Erasmus+ Programme that is the academic year 2020-2021. It is up to the involved institutions to agree on the procedure for modifying or terminating the inter-institutional agreement. However, in the event of unilateral termination, a notice of at least one academic year should be given. This means that a unilateral decision to discontinue the exchanges must be notified to the other party by September 1st will only take effect by the following year at September 1st. The termination clauses must include the following disclaimer: "Neither the European Commission nor the National Agencies can be held responsible in case of a conflict".

J. Teachers in charge of the mobility

| Receiving institution | Teacher's name | Contact details |
|-----------------------|--------------------------|--|
| I VENEZIA02 | Prof. Enrico FONTANARI | henry@iuav.it |
| UCHILE | Prof. Francisco FERRANDO | directoracademico@uchilefau.cl |

The institutions could change the teacher in charge of the mobility, in this event a notice should be sent to the other party in a reasonable short time.



K. Services for Students with disabilities

| Receiving institution [Erasmus code or city] | Office/Person in charge | Contact |
|---|--|--|
| I VENEZIA02 | Area Didattica e Servizi agli Studenti Front Office Mr. Federico FERRUZZI | front-office@iuav.it S. Croce 601, Campo de la lana 30135 Venezia - ITALIA |
| UCHILE | Bienestar Estudiantil FAU Ms. Eliana HENRÍQUEZ | biestarq@uchile.cl Pabellón A, Portugal 84, Santiago - CHILE |

L. Information

Grading and credit systems of the institutions

It is recommended that receiving institutions provide the statistical distribution of grades according to the descriptions in the ECTS users' guide⁵. The statistical distribution will be available on the website of the receiving institution or provided by the Institutions. The table will facilitate the interpretation of each grade awarded to students and will facilitate the credit transfer by the sending institution.

| Receiving institution [Erasmus code or city] | Grading and credit information |
|---|---|
| I VENEZIA02 | Grades from 18 to 30 cum laude, where 18 is the minimum passing grade. 1 ECTS credit corresponds to 1 CFU that is 25 hours: 10 hours lectures and 15 hours of individual work. 1 ECTS credit corresponds to 1,6 Chilean credit. |
| UCHILE | Grades from 1,0 to 7,0 (cum laude), where 4,0 is the minimum passing grade. 1 Chilean credit corresponds to 0,6 ECTS that is 16 hours. For studio, the class schedule dedicates 2/3 for lectures and 1/3 for individual work. |

⁵ http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/ects_en.htm

Visa

The sending and receiving institutions will provide assistance, when required, in securing visas for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

| Institution [Erasmus code or city] | Contact details (e-mail, phone) | Website for information |
|---|---|---|
| <p>I VENEZIA02</p> <p>Before departure towards Italy students must ask information to Italian Embassy in their home Country</p> <p>If you are requesting a permit to stay for study purposes: make your request at the Immigration Office (<i>Sportello unico per l'Immigrazione</i>) at the Questura (Police Headquarters) where you make your request for entry and living (<i>domanda di ingresso</i>) to/in Italy. Foreign citizens asking for their permit to stay to be issued or renewed will also be issued with a Tax Code (via the Tax Register website).</p> | <p>Polizia di Stato - Questura – Ufficio</p> <p>toll-free number +39 800 309309 (in English)</p> | <p>http://www.esteri.it/visti/index_eng.asp (in English)</p> <p>http://www.portaleimmigrazione.it (in Italian)</p> <p>more info for the Tax Code: http://www1.agenziaentrate.gov.it/inglese/italian_taxation/tax_code.htm</p> |
| <p>UCHILE</p> <p>Before departure towards Chile students must ask information to Chilean Embassy in their home Country</p> <p>If you are requesting a permit to stay for study purposes, make your request at Chilean Embassy and Immigration and foreign nationals Department. Foreign citizens asking for their permit to stay to be issued with a tax according to these institutions.</p> | <p>Departamento de Extranjería e Inmigración</p> <p>Call Center +56 2 600 486 3000 (in Spanish)</p> | <p>http://www.extranjeria.gob.cl/ (in Spanish).</p> |

Insurance

The sending and receiving institutions will provide assistance in obtaining insurance for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.



The receiving institution will inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

| Institution [Erasmus code or city] | Recommendation | Contact details (e-mail, phone) | Website for information |
|------------------------------------|--|---|---|
| I VENEZIA02 | Non-EU citizens are required to take out private medical and health insurance before leaving their home country and to obtain a consular declaration regarding its validity in Italy. However, Iuav provides for accidents and damage insurance during the academic activities of outbound and incoming student/staff. | Mr. Alessandro D'ESTE servizi.generali@iuav.it | http://www.iuav.it/studenti/servizi-e-polizza-as/index.htm (in Italian) |
| UCHILE | All incoming students are required to take out a health insurance before the beginning of the academic period. UChile has no responsibility to diseases, accidents or other health problems from incoming students. | Ms. Eliana HENRÍQUEZ biestarq@uchile.cl | http://www.fau.uchile.cl/pregrado/bienestar-estudiantil/63388/bienestar-estudiantil-fau (in Spanish) |

Housing

The receiving institution will guide incoming mobile participants in finding accommodation, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following persons and information sources:

| Institution [Erasmus code or city] | Contact details (e-mail, phone) | Website for information |
|--|--|---|
| I VENEZIA02 For accommodation incoming students must arrange well in advance themselves with hostels or private apartments. | Esu Venezia: claudia.grespi@esuvenezia.it Venice hostel: info@ostellovenezia.it | Esu Venezia web page: http://www.esuvenezia.it/ Easy Stanza web page: http://www.easystanza.it/?l=1 Venice hostel: http://www.hostelvenice.org/ |
| UCHILE For accommodation, incoming students must arrange well in advance themselves with hostels or private apartments. | Recommended: International Hostelling Santiago Tel: (56-2) 2671 8532 Fax: (56-2) 2672 8880 | International Hostelling Santiago http://www.hostelling.cl/ |

I Università luav
- - - di Venezia
U
- - -
A
- - -
V



UNIVERSIDAD DE CHILE

Various

Any modification or addition to this agreement must be regularized by written document. If any clause from this agreement is reversed, it won't affect remaining clauses validity. Both institutions will substitute by joint agreement any reversed article by other ones that correctly represent the original purpose from both parties.

SIGNATURES OF THE INSTITUTIONS (Legal Representatives)

| Institution [Erasmus code or name and city] | Name, function | Date | Signature | Seal |
|--|-----------------------------|------|-----------|------|
| I VENEZIA02 | Amerigo RESTUCCI, Rector | | | |
| UCHILE | Marcela PIZZI, Dean | | | |

| | |
|--|-------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 71 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 1/4</p> |
|--|-------------------|

6 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

a) protocollo d'intesa con l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura - AVEPA al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistemi per il monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "Greening"

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta di stipula di un protocollo d'intesa con l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura - AVEPA al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistemi per il monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "Greening", con riferimento a questioni ambientali, al rapporto tra produzioni agricole e salute, alla valutazione delle pratiche ambientali delle aziende agricole nello scenario generale della nuova Politica Agricola Comune 2014-2020.

Il presidente informa che gli obiettivi strategici di AVEPA promuovono progetti di innovazione e sostenibilità attraverso l'interoperabilità di tecnologie già esistenti, e che in ciascuno degli ambiti d'intervento vi è la presenza pervasiva dei Sistemi Informativi Territoriali e del monitoraggio del territorio agricolo con sistemi di telerilevamento, quali strumenti imprescindibili per il controllo del settore primario nel Veneto.

AVEPA intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore dell'elaborazione dei dati provenienti dai sistemi di Osservazione della Terra, in particolare dalle piattaforme aeree e satellitari di ultima generazione, al fine di approfondire aspetti legati alla realizzazione di un sistema per il monitoraggio dei parametri introdotti dalla nuova Politica Agricola Comune (PAC) 2014-2020 ed ha manifestato interesse per attivare una collaborazione con l'Università Iuav di Venezia, in particolare con il Dipartimento di Progettazione e Pianificazione degli Ambienti Complessi, che dispone di competenze scientifiche in materia di Strumenti ICT per il monitoraggio del territorio.

Nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, si prevedono le seguenti attività:

- progetti di ricerca congiunti destinati alla realizzazione di obiettivi di comune interesse sul tema oggetto della ricerca;
- predisposizione congiunta di progetti di ricerca nazionali ed europei finalizzati allo sviluppo del tema "Territorio, cibo e Salute";
- consulenze specifiche sullo sviluppo di filiere di trattamento dei dati di Osservazione della Terra per il monitoraggio e controllo del territorio e delle produzioni agricole;
- attivazione di borse di dottorato e di ricerca sia per lo sviluppo di ricerche di comune interesse sui temi dell'utilizzo delle Nuove Tecnologie a forte contenuto innovativo per la migliore conoscenza delle relazioni tra Territorio e Sistema agro-alimentare sia per l'innovazione dei sistemi di controllo territoriale previsti dalla PAC 2014 - 2020.

Le attività previste dal protocollo d'intesa dovranno essere svolte entro il termine di tre anni dalla sua sottoscrizione.

Il responsabile scientifico è il prof. Andrea Prati.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e propone al senato di approvare il protocollo stesso, dando mandato al rettore ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie.

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

l'Università Iuav di Venezia, C.F. 80009280274, P. IVA 00708670278, rappresentata dal prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942 e domiciliato per la carica a Venezia Santa Croce 191, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto dell'Università Iuav di Venezia in qualità di Rettore pro-tempore, autorizzato con

e

l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura AVEPA, Ente di diritto pubblico, con sede in Padova, via Niccolò Tommaseo 67, codice fiscale 90098670277, rappresentata dal Dott., nato a il, il quale interviene al presente atto nella sua qualità

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 71 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 2/4</p> |
|---|--------------------------|

di Direttore pro tempore e legale rappresentante della stessa (L.R. n. 31/2011, D.G.R. 1903/2011 e D.G.R. 815/2014);
congiuntamente indicati come “le Parti” e d’ora in avanti rispettivamente denominati “Iuav” e “Avepa”.

Premesso che:

l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
Iuav, ai sensi dell’articolo 6, comma 2 dello statuto, nell’esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
gli obiettivi strategici di AVEPA promuovono progetti di innovazione e sostenibilità attraverso l’interoperabilità di tecnologie già esistenti, e che in ciascuno degli ambiti d’intervento vi è la presenza pervasiva dei Sistemi Informativi Territoriali e del monitoraggio del territorio agricolo con sistemi di telerilevamento, quali strumenti imprescindibili per il controllo del settore primario nel Veneto;

AVEPA si è dotata di una piattaforma informatica per la gestione del controllo dei pagamenti in agricoltura che integra banche dati alfanumeriche e spaziali basate sulle domande di pagamento delle aziende che fanno richiesta di contributi della Politica Agricola Comune;

Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell’Architettura, dell’Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore Strumenti ICT per il monitoraggio del territorio, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell’Università;

AVEPA intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore dell’elaborazione dei dati provenienti dai sistemi di Osservazione della Terra - in particolare dalle piattaforme aeree e satellitari di ultima generazione -, al fine di approfondire aspetti legati alla realizzazione di un sistema per il monitoraggio dei parametri introdotti dalla nuova Politica Agricola Comune (PAC) 2014-2020;

AVEPA e Iuav dispongono di competenze scientifiche in materia di Sistemi Informativi Territoriali.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

Iuav e AVEPA riconoscono l’interesse reciproco ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema “Sistemi per il monitoraggio e controllo del pagamento ecologico “Greening”, con riferimento a questioni ambientali, al rapporto tra produzioni agricole e salute, alla valutazione delle pratiche ambientali delle aziende agricole nello scenario generale della nuova Politica Agricola Comune 2014-2020.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all’articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

progetti di ricerca congiunti destinati alla realizzazione di obiettivi di comune interesse, in particolare

sia sull’utilizzo del rilevante contenuto informativo derivante dai sensori multispettrali montati a bordo di piattaforme satellitari per il monitoraggio della diversificazione delle colture nelle aziende agricole nel quadro della PAC sia sull’utilizzo della componente geometrica e multispettrale derivante dai sensori montati a bordo di piattaforme aeree per il

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 71 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 3/4</p> |
|---|--------------------------|

monitoraggio delle aree di interesse ecologico (EFA) nell'ambito delle quali operano aziende agricole finanziabili dalla Pac;
predisposizione congiunta di progetti di ricerca nazionali ed europei finalizzati allo sviluppo del tema "Territorio, cibo e Salute" a partire dalla ricerca sviluppata su tali temi nella Scuola di Dottorato dello IUAV;

consulenze specifiche sullo sviluppo di filiere di trattamento dei dati di Osservazione della Terra per il monitoraggio e controllo del territorio e delle produzioni agricole;
attivazione di borse di dottorato e di ricerca sia per lo sviluppo di ricerche di comune interesse sui temi dell'utilizzo delle Nuove Tecnologie a forte contenuto innovativo per la migliore conoscenza delle relazioni tra Territorio e Sistema agro-alimentare sia per l'innovazione dei sistemi di controllo territoriale previsti dalla PAC 2014 - 2020.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Il presente Protocollo d'intesa non comporta di per sé rapporti ed impegni di natura economica tra le Parti.

Qualora le attività di collaborazione di cui all'art. 2 comportino impegni di natura economica saranno attuate attraverso specifici contratti e convenzioni istituzionali di ricerca.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

AVEPA individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il dott., Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Andrea Prati. È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo. I due responsabili produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

Articolo 5 - Riservatezza

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

Ciascuna delle Parti rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'art. 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati e pubblicati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

Nel caso di utilizzo (pubblicazione) disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dalle persone indicate da Iuav e da AVEPA nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 71 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 4/4</p> |
|---|--------------------------|

dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo che con atto scritto in accordo tra le parti. In caso di recesso sarà trasmessa da parte dell'ente che intende recedere apposita comunicazione via PEC all'altro contraente, entro tre mesi dalla scadenza del triennio. Resta comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso.

Articolo 9 – Controversie

Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le Parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, art.5 DPR 26/04/1986 n. 131. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Modifica dell'accordo

Il presente atto non può essere modificato se non con l'accordo delle Parti e a mezzo di atto scritto.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 6**
- **rilevato l'interesse di Iuav ad attivare forme di collaborazione nel settore dell'elaborazione dei dati provenienti dai sistemi di Osservazione della Terra attraverso l'utilizzo di strumenti ICT per il monitoraggio del territorio delibera all'unanimità di approvare il protocollo d'intesa con l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura - AVEPA al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistemi per il monitoraggio e controllo del pagamento ecologico "Greening", secondo lo schema sopra riportato, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.**

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 72 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 1/4</p> |
|---|--------------------------|

6 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

b) protocollo d'intesa con l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistema integrato per la gestione e la valorizzazione del Parco Nazionale Cinque Terre"

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta di stipula di un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistema integrato per la gestione e la valorizzazione del Parco Nazionale Cinque Terre", con riferimento a questioni di sicurezza, ambientali, di mobilità intelligente e di gestione accessi e flussi.

Il presidente informa che l'Ente Parco Nazionale Cinque Terre intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore degli Strumenti ICT per il monitoraggio e la messa in sicurezza del territorio, al fine di approfondire aspetti legati alla realizzazione di un sistema di controllo dei flussi, per finalità di sostenibilità degli stessi e di sicurezza di persone e luoghi all'interno del Parco.

In tale contesto, l'Ente Parco Nazionale Cinque Terre e l'Università Iuav di Venezia dispongono di competenze scientifiche in materia di sicurezza delle persone e dei luoghi, mobilità intelligente ed energie rinnovabili per l'attuazione di una specifica collaborazione. Nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, si prevedono le seguenti forme di collaborazione:

- progetti di ricerca congiunti destinati alla realizzazione di obiettivi di comune interesse;
- predisposizione di proposte di progetti di ricerca per il finanziamento nazionale ed europeo;
- consulenze specifiche (da attuare mediante specifiche convenzioni attuative) sui seguenti temi: realizzazione dell'infrastruttura di alimentazione (da fonti rinnovabili e a basso impatto ambientale) e di connessione per l'intero parco o parte di esso; realizzazione di un sistema che garantisca la sicurezza delle persone, che sfrutti l'infrastruttura descritta al punto precedente; sistema di gestione dei flussi turistici; ideazione e realizzazione di un sistema di accesso al parco (es: park card) con specifiche caratteristiche di valorizzazione del patrimonio paesaggistico, naturale, eno-gastronomico e culturale del sistema Parco Nazionale Cinque Terre;
- tracciabilità dei prodotti tipici delle Cinque Terre;
- individuazione di temi di ricerca da sviluppare nell'ambito delle attività istituzionali Iuav come la Scuola di Dottorato.

Le attività previste dal protocollo d'intesa dovranno essere svolte entro il termine di tre anni dalla sua sottoscrizione.

Il responsabile scientifico è il prof. Andrea Prati.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e propone al senato di approvare il protocollo stesso, dando mandato al rettore ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie.

Protocollo d'intesa tra università Iuav di Venezia e ente parco nazionale cinque terre
Tra

l'Università IUAV di Venezia, di seguito denominata IUAV, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia

e

L'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre - partita I.V.A. 01094790118 rappresentata dal Presidente Dr. Vittorio Alessandro nato a Porto Empedocle (AG) il, domiciliato per la carica presso l'Ente Parco, Via Discovolo snc, Loc. Manarola, Comune di Riomaggiore (SP)

Premesso:

– che IUAV, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 72 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 2/4</p> |
|---|--------------------------|

soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

- che l'Università IUAV, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore Strumenti ICT per il monitoraggio del territorio, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali IUAV intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocinii nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- che l'Ente Parco Nazionale Cinque Terre intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore degli Strumenti ICT per il monitoraggio e la messa in sicurezza del territorio, al fine di approfondire aspetti legati alla realizzazione di un sistema di controllo dei flussi, per finalità di sostenibilità degli stessi e di sicurezza di persone e luoghi all'interno del Parco;
- che l'Ente Parco Nazionale Cinque Terre e IUAV dispongono di competenze scientifiche in materia di sicurezza delle persone e dei luoghi, mobilità intelligente ed energie rinnovabili;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

IUAV e Ente Parco Nazionale Cinque Terre riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistema integrato per la gestione e la valorizzazione del Parco Nazionale Cinque Terre", con riferimento a questioni di sicurezza, ambientali, di mobilità intelligente e di gestione accessi e flussi".

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

progetti di ricerca congiunti destinati alla realizzazione di obiettivi di comune interesse sui temi come all'Art. 1

predisposizione di proposte di progetti di ricerca per il finanziamento nazionale ed europeo consulenze specifiche (da attuare mediante specifiche convenzioni attuative) sui seguenti temi:

realizzazione dell'infrastruttura di alimentazione (da fonti rinnovabili e a basso impatto ambientale) e di connessione per l'intero parco o parte di esso;

realizzazione di un sistema che garantisca la sicurezza delle persone, che sfrutti l'infrastruttura descritta al punto precedente;

sistema di gestione dei flussi turistici;

ideazione e realizzazione di un sistema di accesso al parco (es: park card) con specifiche caratteristiche di valorizzazione del patrimonio paesaggistico, naturale, eno-gastronomico e culturale del sistema Parco Nazionale Cinque Terre;

tracciabilità dei prodotti tipici delle Cinque Terre;

individuazione di temi di ricerca da sviluppare nell'ambito delle attività istituzionali Iuav come la Scuola di Dottorato

Il presente protocollo d'intesa è da intendersi come accordo quadro e si rimandano a successivi specifici atti gli accordi particolari.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, saranno attuate attraverso specifiche convenzioni.

Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza ed alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente accordo.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 72 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 3/4</p> |
|---|--------------------------|

Articolo 4 - Soggetti responsabili

L'Ente Parco Nazionale Cinque Terre individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo

Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Andrea Prati. È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da IUAV e dall'Ente Parco nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

| | |
|---|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 72 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 4/4</p> |
|---|--------------------------|

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**
- **rilevato l'interesse di luav ad attivare forme di collaborazione in materia di sicurezza delle persone e dei luoghi, di mobilità intelligente, di gestione accessi e flussi e di energie rinnovabili**

delibera all'unanimità di approvare il protocollo d'intesa con l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre finalizzato a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema "Sistema integrato per la gestione e la valorizzazione del Parco Nazionale Cinque Terre", secondo lo schema sopra riportato, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 73 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 1/3</p> |
|---|--------------------------|

6 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

c) protocollo d'intesa con il Comune di Vedelago al fine di sviluppare e promuovere collaborazioni e sperimentazioni nell'ambito della pianificazione urbanistica ed ambientale con particolare attenzione ai temi della rigenerazione, riciclo e recupero dei territori estrattivi

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta di stipula di un protocollo d'intesa con il Comune di Vedelago al fine di sviluppare e promuovere collaborazioni e sperimentazioni nell'ambito della pianificazione urbanistica ed ambientale con particolare attenzione ai temi della rigenerazione, riciclo e recupero dei territori estrattivi.

Il presidente informa che il Comune di Vedelago intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della pianificazione ambientale, al fine di introdurre innovazioni negli strumenti urbanistici e per la gestione del territorio con particolare riferimento alla rigenerazione, al recupero ed alla gestione delle aree estrattive del proprio territorio ed ha manifestato interesse verso le competenze specifiche nel settore della pianificazione urbanistica ed ambientale del territorio del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione degli Ambienti Complessi dell'Università luav di Venezia.

Nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, si prevedono le seguenti attività:

- organizzazione di workshop locali;
- sviluppo di processi innovativi di pianificazione urbanistica e territoriale nell'ambito della LR 11/2014;
- Definizione di programmi per la gestione sostenibile delle aree estrattive;
- sviluppo di progetti di cooperazione territoriale.

Le attività previste dal protocollo d'intesa dovranno essere svolte entro il termine di tre anni dalla sua sottoscrizione.

Il responsabile scientifico è il prof. Francesco Musco.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e propone al senato di approvare il protocollo stesso, dando mandato al rettore ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie.

Protocollo d'intesa tra università luav di Venezia e comune di Vedelago (Treviso)

Tra

l'Università IUAV di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con.....

e

il Comune di Vedelago (Treviso) – P.I. 00208680264, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Cristina Andretta, domiciliato per la carica presso la Residenza Comunale di Vedelago, legittimato alla firma del presente atto nella sua qualità di rappresentante legale e in attuazione di quanto disposto dalla delibera di Giunta Comunale n. 78 del 04/06/2015;

Premesso:

che luav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali; che l'Università IUAV, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della pianificazione ambientale e per gli studi sull'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 73 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 2/3</p> |
|---|--------------------------|

italiani ed internazionali, con i quali IUAV intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocinii nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
che il Comune di Vedelago (Treviso) intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della pianificazione ambientale, al fine di introdurre innovazioni negli strumenti urbanistici e per la gestione del territorio con particolare riferimento alla rigenerazione, recupero e alla gestione delle aree estrattive del proprio territorio;
Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

Iuav e il Comune di Vedelago (Treviso) riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere collaborazioni e sperimentazioni nell'ambito della pianificazione urbanistica ed ambientale con particolare attenzione ai temi della rigenerazione, riciclo e recupero dei territori estrattivi.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

Organizzazione di workshop locali;

Sviluppo di processi innovativi di pianificazione urbanistica e territoriale nell'ambito della LR 11/2014;

Definizione di programmi per la gestione sostenibile delle aree estrattive;

Sviluppo di progetti di cooperazione territoriale.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, saranno attuate attraverso specifiche convenzioni.

Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza ed alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente accordo.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

Il Comune di Vedelago (Treviso) individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo l'ing. Stefano Barzan, l'Università Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Francesco Musco.

È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 73 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 3/3</p> |
|---|--------------------------|

misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e dal Comune di Vedelago (TV) nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**

- **rilevato l'interesse di luav ad attivare forme di collaborazione nel settore della pianificazione ambientale, al fine di introdurre innovazioni negli strumenti urbanistici e per la gestione del territorio con particolare riferimento alla rigenerazione, recupero e alla gestione delle aree estrattive del proprio territorio**

delibera all'unanimità di approvare il protocollo d'intesa con il Comune di Vedelago al fine di sviluppare e promuovere collaborazioni e sperimentazioni nell'ambito della pianificazione urbanistica ed ambientale con particolare attenzione ai temi della rigenerazione, riciclo e recupero dei territori estrattivi, secondo lo schema sopra riportato, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|--|------------|
| 13 luglio 2015 delibera n. 74 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio | pagina 1/4 |
|--|------------|

6 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

d) protocollo d'intesa con la Fondazione Solomon R. Guggenheim - Peggy Guggenheim Collection finalizzato a sviluppare e promuovere una ricerca storico-documentaria e un archivio digitale relativo a Palazzo Venier dei Leoni

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta di stipula di un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare e promuovere una ricerca storico-documentaria e un archivio digitale relativo alle vicende dei diversi abitanti e dei numerosi progetti pensati e realizzati per il sito su cui sorge a Venezia Palazzo Venier dei Leoni.

Il presidente ricorda che la Fondazione Solomon R. Guggenheim, nel cui ambito opera la Peggy Guggenheim Collection di Venezia, non solo è impegnata nell'innovazione, ma anche raccoglie, conserva e interpreta l'arte moderna e contemporanea, esplora le idee nelle varie culture attraverso dinamiche iniziative e collaborazioni curatoriali e didattiche e con la sua costellazione di musei, mostre, pubblicazioni e piattaforme digitali, coinvolge sia il pubblico locale che quello globale.

In tale contesto, la Peggy Guggenheim Collection di Venezia e l'Università Iuav di Venezia, in particolare tramite il MeLa media lab del Sistema dei Laboratori, dispongono di competenze scientifiche in materia di conservazione, catalogazione e analisi di artefatti, nonché per la realizzazione di esposizioni di pregio, programmi educativi, lavori di ricerca e pubblicazioni di interesse accademico nell'intento di attrarre e formare un pubblico quanto più vario ed internazionale grazie alle numerose collaborazioni culturali. A tal fine hanno manifestato volontà di attivare una collaborazione in merito ai temi su indicati.

Nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, si prevedono le seguenti forme di collaborazione:

- condivisione di documenti relativi al sito su cui sorge Palazzo Venier dei Leoni;
- individuazione e stesura di accordi con i diversi enti o soggetti proprietari dei diritti per la riproduzione dei documenti;
- campagne di acquisizione di documentazione fotografica;
- digitalizzazione di documentazione già esistente;
- catalogazione di documentazione già esistente (ma non ancora schedata) e di nuova acquisizione;
- elaborazione e mappatura di modelli 3D;
- progettazione e realizzazione di interfaccia web supportata da data-base per un archivio digitale;
- progettazione e realizzazione di videoclip;
- redazione, editing e stampa di piccole monografie.

Le attività previste dal protocollo d'intesa dovranno essere svolte entro il termine di tre anni dalla sua sottoscrizione.

Il responsabile scientifico è prof.ssa Maria Malvina Borgherini, responsabile scientifico del MeLa media lab del Sistema dei Laboratori dell'Università Iuav di Venezia.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa sotto riportato e propone al senato di approvare il protocollo stesso, dando mandato al rettore ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie.

Protocollo d'intesa

tra

l'Università IUAV di Venezia, di seguito denominata Iuav, codice fiscale 80009280274, partita IVA 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Amerigo Restucci, nato a Matera il 10 novembre 1942, domiciliato per la carica presso lo Iuav, Santa Croce 191 (I) 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibera del Senato Accademico del..... e delibera del Consiglio di Amministrazione del

e

la Fondazione Solomon R. Guggenheim - Peggy Guggenheim Collection, di seguito denominata PGC, codice fiscale 80014020277, partita IVA 01497340271, rappresentata da

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

| | |
|---|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 74 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 2/4</p> |
|---|--------------------------|

Philip Rylands nato a Surbiton, UK, il 29.12.1950, domiciliato per la carica presso PGC, Palazzo Venier dei Leoni Dorsoduro 701, I-30123 Venezia, legittimato alla firma del presente atto

Premesso:

- che Iuav, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- che Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca, anche riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione e che, in particolare, il MeLa media lab del Sistema dei Laboratori dell'Università Iuav di Venezia è una struttura che si occupa di ricerca, sperimentazione e sviluppo nel campo dell'interazione multisensoriale e delle nuove interfacce pensate per l'approfondimento e la diffusione dell'architettura, del design, delle arti visive e performative;
- che la Fondazione Solomon R. Guggenheim, nel cui ambito opera la PGC di Venezia, non solo è impegnata nell'innovazione, ma anche raccoglie, conserva e interpreta l'arte moderna e contemporanea, esplora le idee nelle varie culture attraverso dinamiche iniziative e collaborazioni curatoriali e didattiche e con la sua costellazione di musei, mostre, pubblicazioni e piattaforme digitali, coinvolge sia il pubblico locale che quello globale;
- che PGC e IUAV dispongono di competenze scientifiche in materia di conservazione, catalogazione e analisi di artefatti, nonché per la realizzazione di esposizioni di pregio, programmi educativi, lavori di ricerca e pubblicazioni di interesse accademico nell'intento di attrarre e formare un pubblico quanto più vario ed internazionale grazie alle numerose collaborazioni culturali.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

Iuav e PGC riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere una ricerca storico-documentaria e un archivio digitale relativo alle vicende dei diversi abitanti e dei numerosi progetti pensati e realizzati per il sito su cui sorge a Venezia Palazzo Venier dei Leoni.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- condivisione di documenti relativi al sito su cui sorge Palazzo Venier dei Leoni;
- individuazione e stesura di accordi con i diversi enti o soggetti proprietari dei diritti per la riproduzione dei documenti;
- campagne di acquisizione di documentazione fotografica;
- digitalizzazione di documentazione già esistente;
- catalogazione di documentazione già esistente (ma non ancora schedata) e di nuova acquisizione;
- elaborazione e mappatura di modelli 3D;
- progettazione e realizzazione di interfaccia web supportata da data-base per un archivio digitale;
- progettazione e realizzazione di videoclip;
- redazione, editing e stampa di piccole monografie.

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, saranno attuate attraverso specifiche convenzioni.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 74 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio</p> | <p>pagina 3/4</p> |
|---|--------------------------|

Le convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza ed alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente accordo.

Articolo 4 - Soggetti responsabili

PGC individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Philip Rylands (direttore della PGC) e Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo la prof.ssa Maria Malvina Borgherini, responsabile scientifico del MeLa media lab.

È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili scientifici produrranno annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle parti.

Articolo 5 – Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 – Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da Iuav e da PGC nella convenzione attuativa, i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alla eventuale convenzione attuativa.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 – Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 – Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|-------------------|
| 13 luglio 2015 delibera n. 74 Sa/2015/Arsbl/rapporti con il territorio | pagina 4/4 |
|---|-------------------|

protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 6**

- **rilevato l'interesse di luav ad attivare forme di collaborazione in materia di conservazione, catalogazione e analisi di artefatti, nonché per la realizzazione di esposizioni di pregio, programmi educativi, lavori di ricerca e pubblicazioni di interesse accademico**

delibera all'unanimità di approvare il protocollo d'intesa con la Fondazione Solomon R. Guggenheim - Peggy Guggenheim Collection finalizzato a sviluppare e promuovere una ricerca storico-documentaria e un archivio digitale relativo a Palazzo Venier dei Leoni, secondo lo schema sopra riportato, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

| | |
|--|------------|
| 13 luglio 2015 delibera n. 75 Sa/2015/Adss/front office | pagina 1/3 |
|--|------------|

6 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

e) schema di convenzione per attività di orientamento formativo per gli studenti della scuola secondaria superiore

Il presidente sottopone all'approvazione del senato accademico la proposta di uno schema di convenzione per l'attivazione di percorsi formativi di orientamento per studenti della scuola secondaria superiore.

Il presidente ricorda come sia la normativa nazionale che i regolamenti interni di ateneo disciplinino le possibilità e le modalità di organizzazione attività formative propedeutiche all'integrazione del bagaglio di competenze degli studenti che accedono ai corsi di laurea e di attività di orientamento da svolgere in collaborazione con istituti d'istruzione secondaria superiore (DM 270 del 22 ottobre 2004, articolo 11 comma 7; Legge n. 1 del 14 gennaio 2007 articolo 2; Decreto Legislativo 21 del 14 gennaio 2008; Regolamento didattico di ateneo, articolo 17).

il presidente informa, dunque, il senato che – nell'ottica di favorire gli studenti in procinto di operare una scelta universitaria consapevole e di agevolare le future scelte professionali – viene proposto il presente schema per la stipula di convenzioni mirate su percorsi di formativi da strutturare per ogni anno accademico con riferimento a specifici corsi di laurea. L'iter individuato che prevede la definizione del progetto da parte del direzione di corso di studio e la sottoscrizione della convenzione da parte del delegato del rettore per l'orientamento, il *placement*, la formazione permanente e per gli *alumni*, ha anche l'obiettivo di semplificare l'organizzazione e la gestione di attività di orientamento utili a fornire informazioni sui percorsi formativi, sugli sbocchi professionali e sui servizi offerti dall'ateneo che si intendono attivare in collaborazione con Istituti di istruzione secondaria superiore. Per le attività oggetto di tali convenzioni non sono previsti oneri a carico di Iuav.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e propone al senato di approvare la convenzione stessa, dando mandato al rettore ad apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie.

Convenzione per attività di orientamento formativo per gli studenti della scuola secondaria superiore

Tra

L'Università IUAV di Venezia, (di seguito denominata "Università"), con sede legale in Venezia, Santa Croce 191, CF 80009280274, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Amerigo Restucci, nato a Matera (MT) il 10/11/1942, CF RSTMGRG42S10F052D, autorizzato alla stipula del presente atto

e

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore _____, (di seguito denominato Istituto), eventualmente anche con il ruolo di capofila di Istituzioni scolastiche in rete con l'Istituto stesso, con sede legale in via _____ n. _____ CAP _____ Comune _____ (____) rappresentato dal Dirigente scolastico Prof. _____, nato/a _____ il ____/____/____, CF _____ in qualità di suo legale rappresentante autorizzato alla stipula del presente atto

Premesso che:

- Il MIUR con decreto n. 509 del 3 novembre 1999, successivamente sostituito dal DM 270 del 22 ottobre 2004, all'art. 11 comma 7 punti e, f e g, (f, g e h nel DM 270), prevede che gli Atenei disciplinino nei propri Regolamenti didattici gli aspetti organizzativi relativi alla valutazione della preparazione iniziale degli studenti che accedono ai corsi di laurea, all'organizzazione di attività formative propedeutiche alla valutazione della preparazione iniziale degli studenti che accedono ai corsi di laurea, e all'introduzione di un servizio per il coordinamento delle attività di orientamento, da svolgere in collaborazione con gli istituti d'istruzione secondaria superiore;
- Il Regolamento didattico di ateneo prevede all'articolo 17 che l'ateneo curi le attività di

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|

| | |
|--|--------------------------|
| <p>13 luglio 2015 delibera n. 75 Sa/2015/Adss/front office</p> | <p>pagina 2/3</p> |
|--|--------------------------|

orientamento e tutorato in tutte le fasi della vita universitaria, ed in particolare nella scelta del corso di studio e che le attività di orientamento e tutorato sono rivolte agli studenti iscritti, prescritti e potenziali;

- l'Università - al fine di favorire gli studenti in procinto di operare la scelta universitaria e di agevolare le scelte professionali - organizza attività di orientamento per fornire informazioni sui percorsi formativi, sugli sbocchi professionali e sui servizi offerti dall'Ateneo;

- l'Istituto è interessato ad instaurare forme di collaborazione con l'Università per facilitare la migliore scelta del percorso universitario per i propri studenti e l'accesso produttivo al corso di studio prescelto.

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Obblighi delle parti

L'Università e l'Istituto si impegnano a svolgere azioni programmate per l'orientamento alla scelta degli studi di istruzione superiore.

In particolare:

a) l'Università si impegna a realizzare presso l'Istituto percorsi di orientamento rivolti agli studenti delle classi III, IV e V che consentano loro di maturare decisioni consapevoli in merito alla scelta universitaria.

b) l'Istituto, nell'ambito della presente convenzione, si impegna a comunicare le iniziative didattiche e di orientamento proposte dall'Università ai referenti per l'orientamento, ai docenti e agli studenti dell'Istituto, e a tenere informata l'Università sulle proprie iniziative in ambito orientativo.

Articolo 2 – Attività di orientamento

1. Le attività di orientamento, sviluppate in collaborazione tra l'Ateneo e l'Istituto sulla base della presente convenzione, strutturate sul progetto specifico dettagliato nel modello "Allegato A", parte integrante della presente convenzione, definiscono un percorso formativo di orientamento e di integrazione del bagaglio formativo dello studente dell'istituto con riferimento all'anno accademico ed allo specifico corso di laurea indicato.

2. Le attività di orientamento, tenute da docenti universitari, possono essere indirizzate agli studenti delle classi III, IV e V, svolte sia presso l'Istituto sia presso una delle scuole "in rete" con l'Istituto stesso, prevedono obbligatoriamente il sostenimento di una verifica finale per essere ammesso alla quale lo studente deve aver raggiunto il 75% della frequenza e lo studente dovrà apporre, ad ogni lezione, la propria firma di presenza su appositi registri predisposti dall'Istituto.

3. Iuav riconoscerà i crediti formativi universitari e li registrerà nella carriera degli studenti che si iscriveranno al corso di studio promotore entro 3 anni dal sostenimento della verifica finale secondo le specifiche previste nei progetti (Allegato A).

Articolo 3 – Impegni economici e amministrativi

Tutte le attività svolte dall'Università e dall'istituto devono intendersi a titolo gratuito e senza oneri per la controparte. Le parti concordano di definire i tempi e le modalità per la realizzazione degli impegni, attraverso accordi che saranno formalizzati tramite scambi di lettere e note dei referenti di cui al successivo art. 5.

Articolo 4 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha efficacia per le parti dal momento della stipula e ha una durata di 2 anni scolastici/accademici. La convenzione può essere rinnovata per un ulteriore biennio con apposito atto scritto entro 3 mesi dalla data di scadenza. Sono ammesse variazioni dei contenuti dell'Atto prima della naturale scadenza biennale, tramite specifici accordi tra le parti da formalizzarsi in Atti Aggiuntivi alla Convenzione.

Articolo 5 – Referenti

1. Il referente dell'Università per la presente convenzione è il delegato del Rettore per l'orientamento, il placement, la formazione permanente e per gli alumni, cui spetta la sottoscrizione della presente convenzione stipulata per l'attivazione dei percorsi di Orientamento di cui all'Allegato A proposti dalla Direzione del Corso di studio in

| | |
|----------------------|----------------------|
| <p>il segretario</p> | <p>il presidente</p> |
|----------------------|----------------------|

| | |
|---|------------|
| 13 luglio 2015 delibera n. 75 Sa/2015/Adss/front office | pagina 3/3 |
|---|------------|

_____ in collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria superiore parte della presente convenzione.

Il delegato del Rettore, o un suo incaricato individuato nell'Allegato A della presente convenzione, si avvarrà del servizio Front office per la realizzazione degli aspetti operativi dell'accordo.

2. I referenti degli Istituti per la presente convenzione sono:

Docente referente per l'istituto capofila: Prof.

Docenti referenti per gli Istituti in rete:

Prof.

Articolo 6 – Responsabilità delle parti

Ogni attività prevista dalla presente Convenzione si svolgerà nel rispetto dell'Ordinamento generale dello Stato e delle leggi che regolano l'attività di entrambi gli Enti.

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovesse subire il personale della controparte coinvolto nell'attività convenzionale.

Ogni parte assicurerà il proprio personale e i propri studenti per gli infortuni che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Articolo 7 - Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse insorgere dall'interpretazione o applicazione del presente Atto. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo e si dovesse ricorrere all'autorità giudiziaria, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Articolo 8 Registrazione e imposta di bollo

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente, in quanto stipulato mediante corrispondenza (DPR n. 131 del 26.04.1986, art. 1 Tariffa, Parte seconda).

L'imposta di bollo è dovuta solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente, in quanto l'atto è stato stipulato mediante corrispondenza (DPR n. 642 del 26.10.1972, art. 24 Tariffa, Allegato A, Parte seconda).

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Il senato accademico

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 6**

- **vista la normativa citata in premessa**

- **rilevata l'importanza di favorire gli studenti in procinto di operare una scelta universitaria consapevole e di agevolarne le future scelte professionali delibera all'unanimità di approvare la convenzione per attività di orientamento formativo per gli studenti della scuola secondaria superiore, secondo lo schema sopra riportato, autorizzando il rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.**

| | |
|---------------|---------------|
| il segretario | il presidente |
|---------------|---------------|